



Comunità Pastorale "SS. Trinità" in Gavirate
COMERIO GAVIRATE OLTRONA VOLTORRE

insieme

Eterna verità e vera carità e cara eternità! Tu sei il mio Dio

Sant'Agostino

ANNO VI Numero 12

29 MARZO 2020

Svuotare sé stessi è reagire davanti alla morte con la speranza. Davanti alla tragedia del fratello, Marta e Maria provano quella umana disperazione che incatena il

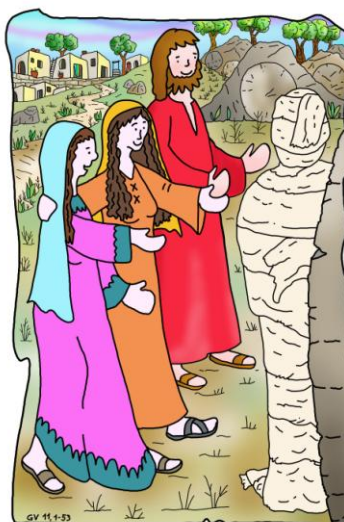
cuore e spegne la speranza nella vita. Degno di nota è, però, il gesto che Marta compie appena viene a sapere che Gesù è vicino, sta venendo da loro e per loro. Si alza in piedi e gli corre incontro. L'alzarsi in piedi evidenzia forza, dignità, voglia di camminare. Queste caratteristiche con la morte del fratello Lazzaro sembravano perse, scomparse dal cuore delle sorelle. È la vicinanza del Signore che libera il cuore dalle catene della disperazione. Marta corre incontro a lui e dichiara apertamente la sua speranza nel Dio della vita che Gesù stesso porta. Anche nell'annuncio alla sorella della venuta del Cristo rileviamo una forza missionaria che la tragedia sembrava aver bloccato. Lo svuotamento di noi stessi è chiesto nei momenti in cui la vita ci blocca e ci riempie di rassegnazione. E forse più che mai in questi giorni ci sentiamo accomunati tutti da questi sentimenti. Sentendo vicino il Signore possiamo ritrovare la forza di camminare e annunciare che Gesù ha vinto la morte per noi.

Dal Vangelo secondo Giovanni (9,1-41)

¹ Un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato...

⁴ All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». ⁵ Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. ⁶ Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. ⁷ Poi disse ai discepoli: «Andiamo di

SVUOTO SE STESSO V domenica di Quaresima VIA, VERITÀ E VITA



nuovo in Giudea!>...
¹⁷ Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. ¹⁸ Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri ¹⁹ e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. ²⁰ Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. ²¹ Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! ²² Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». ²³ Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». ²⁴ Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». ²⁵ Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; ²⁶ chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». ²⁷ Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

*Anima mia, benedici il Signore
che ti corona di misericordia e in Cristo tutto ti
ha donato. Anima mia, benedici il Signore
che ricolma di beni la tua vita. Cristo è la
grazia, Cristo è la vita, Cristo è la risurrezione.
(dalla liturgia del giorno)*

Impegno per la settimana

In questi giorni mi chiedo: dove ho bisogno di rialzarmi, quale aspetto della mia vita ha più bisogno della luce della risurrezione.

Nei prossimi giorni verrà distribuito ad ogni famiglia **in cammino**. Si ringraziano per la collaborazione le Amministrazioni comunali, la Protezione civile, la Croce Rossa e tutti i volontari.

Domenica delle palme

La benedizione e la distribuzione degli ulivi benedetti viene rimandata ad una celebrazione successiva, al termine dell'emergenza sanitaria.

L'Arcivescovo Mario

Domenica 29 marzo ore 11.00 celebrerà la **S. Messa dal Duomo di Milano**. Diretta CANALE 195.

Fondo San Giuseppe

Un aiuto per sostenere coloro che perdono il lavoro, a causa del Coronavirus; un modo per non farli sentire soli in un momento di grande difficoltà. Sarà questa la missione del "Fondo San Giuseppe", istituito dalla Diocesi di Milano in collaborazione con il Comune di Milano. «Abbiamo deciso di creare un fondo speciale per esprimere la nostra prossimità e offrire un pronto soccorso a coloro che a causa della epidemia in atto non hanno alcuna forma di sostentamento - spiega l'Arcivescovo -. Lo chiameremo "Fondo san Giuseppe - per la prossimità nell'emergenza lavoro", affidando il suo funzionamento alla rete dei distretti del Fondo Famiglia Lavoro attualmente in attività, riprendendo le modalità stabilite per la prima fase del Fondo. A questa decisione siamo giunti anche per l'incoraggiamento del Sindaco Giuseppe Sala che ha deciso di contribuire a questo fondo con risorse dell'Amministrazione comunale e di donatori che hanno versato i loro contributi allo scopo». Il Fondo parte con una dotazione iniziale di 2 milioni di euro e, grazie al contributo offerto dal Comune di Milano di 2 milioni di euro, metterà a disposizione inizialmente 4 milioni di euro. Il Fondo realizzerà i suoi obiettivi grazie ai tanti cittadini ed enti che non faranno mancare il loro sostegno aumentandone la disponibilità. Le risorse saranno ridistribuite alle fasce più deboli allo scopo di disinnescare la crisi sociale che rischia di esplodere dentro l'emergenza sanitaria. Il Fondo San Giuseppe è dedicato ai disoccupati a causa della crisi Covid-19, ai dipendenti a tempo determinato cui non è stato rinnovato il contratto, ai lavoratori precari, ai lavoratori autonomi, alle collaboratrici familiari e altre categorie di lavoratori fragili. Possono beneficiarne coloro che hanno perso il posto di lavoro dal primo marzo 2020, residenti a Milano e nel territorio della Diocesi di Milano. Il Fondo San Giuseppe viene affidato a Caritas Ambrosiana che lo gestirà grazie agli operatori e volontari dei distretti del Fondo Famiglia Lavoro. Per accedere agli aiuti le domande dovranno essere presentate ai **centri di ascolto parrocchiali** e ai distretti del Fondo Famiglia Lavoro in cui è stato suddiviso il territorio della diocesi, a partire dal 25 marzo 2020.

da Associazione con Andrea

Aiuto reparto rianimazione e terapia intensiva ospedale di Varese

IBAN: IT 72 M 031115025 000000000 5349

causale: EMERGENZA COVID 19 (aggiungere il proprio numero di telefono)

La Chiesa italiana a fianco delle strutture sanitarie
STANZIATI 3 MILIONI DI EURO DALLA CEI E APERTA UNA RACCOLTA FONDI

«In questo momento è tutto emergenza, ogni piccolo contributo è benedetto». «Molti dei nostri ospiti sono a totale nostro carico». «Stiamo aprendo un altro reparto Covid perché la Regione non ce la fa più». «Siamo una delle poche mense per i poveri rimaste aperte»: queste alcune tra le voci che si elevano dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie cattoliche in Italia e fotografano il dramma in cui versa il Paese, ma anche la fiducia e l'impegno con cui stanno operando.

In risposta ad alcune delle tante situazioni di necessità, la Conferenza Episcopale Italiana - raccogliendo il suggerimento della Commissione Episcopale per la Carità e la Salute - ha stanziato 3 milioni di euro provenienti dall'otto per mille, che i cittadini destinano alla Chiesa cattolica. Il contributo raggiungerà la Piccola Casa della Divina Provvidenza - Cottolengo di Torino, l'Azienda ospedaliera "Cardinale Giovanni Panico" di Tricase, l'Associazione Oasi Maria Santissima di Troina e, soprattutto, l'Istituto Ospedaliero Poliambulanza di Brescia, che - in meno di un mese - ha mutato radicalmente l'organizzazione dell'Ospedale: gli interventi chirurgici, i ricoveri e tutte le attività ambulatoriali procrastinabili sono sospesi, come tutte le attività private. In questo modo, si sono liberate risorse umane, posti letto e attrezzature destinate completamente all'emergenza Coronavirus. Si tratta di 435 posti letto, di cui 68 di terapia intensiva e 70 di Osservazione Breve Intensiva in Pronto Soccorso. Prima dell'emergenza i posti letto di terapia intensiva erano 16.

«La cronaca ci riporta la professionalità di medici, infermieri, sanitari e curanti che con un esemplare impegno testimoniano un amore e una dedizione verso tutti i bisognosi di cure - afferma don Massimo Angelelli, direttore dell'Ufficio Nazionale per la pastorale della salute della Cei -: oggi costoro rappresentano quell'attenzione che ebbe, come racconta una delle parabole evangeliche più provocanti, un Samaritano, mosso dalla compassione per la cura di un ferito che era stato da altri ignorato».

«Le nostre Caritas sono impegnate in prima linea nel rispondere ai bisogni di tanta gente - sottolinea monsignor Carlo Roberto Maria Redaelli, Arcivescovo di Gorizia e Presidente della Commissione Episcopale per la Carità e la Salute -. Questo stanziamento vuol essere un segno concreto di vicinanza, perché non manchino strumenti e supporti per assicurare a tutti la possibilità di cura». Per sostenere le strutture sanitarie viene aperta una raccolta fondi. Chi intende contribuire può destinare la sua offerta - che sarà puntualmente rendicontata - al conto corrente bancario:

IBAN: IT 11 A 02008 09431 00000 1646515

intestato a: CEI

causale: SOSTEGNO SANITÀ

Messe senza popolo



dalla Chiesa di San Giovanni in Gavirate verranno trasmesse via internet



cerca su **youtube** il nostro "canale"

Parrocchie di Gavirate

attraverso cellulare, ipad, smart-tv, o computer

Link: <https://www.youtube.com/channel/UChVkxcY9ixmHIUlvn03luhg>



OGNI GIORNO sarà disponibile a partire dalle 6.00

PREGHIERA QUOTIDIANA

Angelus



VENERDI ore 21.00

VIA CRUCIS

"Padre sia fatta la tua voltontà"

RIMETTI A NOI I NOSTRI DEBITI, COME NOI AI NOSTRI DEBITORI



SABATO ore 17.00 e DOMENICA ore 18.00

S. MESSA

vigiliare e festiva

#IoRestoACasa #ConGesùAndràTuttoBene... perché inviate un video che risponda a questo invito... via WhatsApp al 3348443288 oppure a pastorale.trinita@gmail.com

domenica ore 11.00 canale 195 S. Messa presieduta dal Vescovo Mario

SETTIMANA SANTA (da casa)

4 aprile	Sabato in traditio symboli	ore 17.00 S. Messa
5 aprile	Domenica delle Palme	ore 18.00 S. Messa
9 aprile	Giovedì santo	ore 20.45 S. Messa nella cena del Signore
10 aprile	Venerdì santo	ore 15.00 Passione del Signore
11 aprile	Sabato santo	ore 21.00 Veglia Pasquale
12 aprile	Domenica di Pasqua	ore 18.00 S. Messa
13 aprile	Lunedì dell'angelo	ore 10.30 S. Messa

Altre informazioni relative alle celebrazioni si potranno trovare sui canali informativi di comunità, sito e pagine social.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE 30 MARZO - 5 APRILE 2020

<p>LUNEDÌ 30 MARZO morello</p> <p>LUNEDÌ DELLA V SETTIMANA DI QUARESIMA Liturgia delle ore quarta settimana</p> <p>Gen 37; Sal 118; Pr 27,23-27; Mc 8,27-33 Beato chi cammina nella legge del Signore</p>	<p>8.00 Gavirate: 9.00 Voltorre: def. Bonaventura Pertegato 17.00 Comerio 17.45 Oltrona 18.00 Gavirate - Armino:</p>
<p>MARTEDÌ 31 MARZO morello</p> <p>MARTEDÌ DELLA V SETTIMANA DI QUARESIMA</p> <p>Gen 45,2-20; Sal 118; Pr 28,2-6; Gv 6,63-71 I tuoi precetti, Signore, mi danno sicurezza</p>	<p>8.00 Gavirate: def. Maria Antonia Capogreco 9.00 Voltorre: 17.00 Comerio - Casa di Riposo 17.45 Oltrona</p>
<p>MERCOLEDÌ 1 APRILE morello</p> <p>MERCOLEDÌ DELLA V SETTIMANA DI QUARESIMA</p> <p>Gen 49,1-28; Sal 39; Pr 30,1,2-9; Lc 18,31-34 La tua parola, Signore, è verità e vita</p>	<p>8.00 Gavirate: 9.00 Voltorre: 9.00 Gropello 17.00 Comerio: deff. Brazzabeni Luigi, Albertina, Anselmo 17.00 Gavirate:</p>
<p>GIOVEDÌ 2 APRILE morello</p> <p>GIOVEDÌ DELLA V SETTIMANA DI QUARESIMA</p> <p>Gen 50, 16-20; Sal 118; Pr 31,1,10-15,26-31; Gv 7,43-53 Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto</p>	<p>8.00 Gavirate: deff. Zubiani Maria e Antonio 9.00 Voltorre: 17.00 Comerio: deff. Gamberoni Carlo, Maria e Fidanza Luigi 17.45 Oltrona 18.30 Gavirate: deff. Fam. Bracchi</p>
<p>VENERDÌ 3 APRILE morello</p> <p>FERIA ALITURGICA</p>	<p>8.30-10.30 Gavirate: Adorazione della Croce 15.00-16.30 Comerio: Adorazione della Croce 15.30-17.00 Voltorre: Adorazione della Croce 16.30-18.00 Oltrona: Adorazione della Croce 17.30-19.00 Gavirate: Adorazione della Croce negli orari indicati sarà sempre presente un sacerdote 21.00 Via Crucis Comunitaria dalla Chiesa di Gavirate (YouTube)</p>
<p>SABATO 4 APRILE rosso</p>	<p>16.30 Comerio - Casa di riposo: def. Colombo Bruno 17.30 Gropello: deff. Tibiletti Elvezio e Bianchi Giulia 18.00 Comerio: def. Sara Fidanza Zocchi 18.30 Gavirate: deff. Lucia e Giuseppe Pilotto</p>
<p>DOMENICA 5 APRILE rosso</p> <p>✚ DOMENICA DELLE PALME Liturgia delle ore propria</p> <p>Zc 9,9-10; Sal 47; Col 1,15-20; Gv 12,12-16 Ecco, o figlia di Sion, il tuo Re</p> 	<p>8.00 Gavirate: 9.00 Comerio: deff. Mariuccia Gazzoldi e famiglia 9.30 Gavirate - Casa di Riposo: 10.00 Voltorre: 10.30 Gavirate: Pro Popolo 11.00 Oltrona: 11.30 Comerio: deff. Federico Ossola 18.00 Gavirate: deff. Paronelli Francesco e Laura 18.30 Voltorre:</p>

I sacerdoti celebreranno senza popolo l'Eucaristia e applicheranno le intenzioni secondo il calendario liturgico previsto. Per informazioni e richieste circa l'applicazione delle intenzioni nelle messe, per tutte le parrocchie della Comunità, telefonare a don Maurizio 0332.743040. Le intenzioni applicabili delle SS. Messe non sono più di una. Quindi, pur comprendendo che tutti vorrebbero ricordare i loro cari nelle celebrazioni festive, non essendo normalmente possibile, si deve scegliere anche per le SS. Messe infrasettimanali, che al momento riusciamo a garantire in ognuna delle quattro parrocchie. Solo un giorno feriale alla settimana sarà possibile applicare più intenzioni. (Cfr. Can. 946 - *I fedeli che danno l'offerta perché la Messa venga celebrata secondo la loro intenzione, contribuiscono al bene della Chiesa, e mediante tale offerta partecipano della sua sollecitudine per il sostentamento dei ministri e delle opere. Can. 948 - Devono essere applicate Messe distinte secondo le intenzioni di coloro per i quali singolarmente l'offerta è stata data e accettata*).

Numero Caritas per urgenze: cellulare chiamare 3885675715 - mail: caritasgavirate@gmail.com